



## FRANCO MURER - Il Viaggio

Modellato in gesso e olio su legno

**Oggetto:** Porta

**Autore:** Franco Murer

**Titolo:** Il Viaggio

**Data:** 2016

**Materiali:** olio su legno e modellato in gesso, carta, su porta di legno proveniente da altro istituto.

**Luogo di conservazione:** Liceo delle scienze umane "Amedeo di Savoia Duca D'Aosta" – Secondo piano

**Tecnica:** olio su legno

**Iconografia:** Bambino in gesso su sfondo azzurro; barchette in carta, e treno realizzati con la tecnica ad olio. Quest'opera rappresenta un bambino che gioca con delle barchette in cielo o in mare (l'artista lascia libera interpretazione); il treno sta intraprendendo un viaggio che parte dalla Belle Époque e raggiunge la Prima Guerra Mondiale.

Nelle opere dell'autore è ricorrente il tema della grande guerra, che ha ispirato molte delle sue porte. Infatti

l'artista esprime, attraverso la sua pittura, sentimenti come la tristezza, accanto al desiderio di speranza come detto dalla critica Elsa Marchiori: "Nelle sue porte realizzate per ricordare i cento anni della grande guerra, accanto alla sofferenza e alla tristezza emerge il desiderio di speranza legato alla serenità familiare e alla dolcezza infantile, ecco che in primo piano ci sono anche i bambini".

**Iconologia:** Il bambino che fuoriesce dalla porta domina lo spazio, mentre il treno è l'elemento più visibile ed ha una forte valenza simbolica. Esso, infatti, rappresenta il trait d'union tra questa porta e le sue altre opere. L'artista ci tiene molto a inserire elementi riguardanti la Grande Guerra, il primo vero momento di crisi della pace in tutto il mondo. Egli fa partire il treno da uno dei più brillanti periodi storici vissuti, la Belle Époque: un periodo di scoperte, invenzioni ed evoluzione. Sembra che con quest'opera voglia farci pensare al fatto che ogni volta che l'uomo raggiunge un periodo di pace, ne succeda poi un altro di arretratezza e miseria. Molto spesso sono i più piccoli a soffrire maggiormente e questo spiega la presenza di questo bambino su una nuvola. Egli gioca con delle barchette, sognando viaggi lunghi e sconfinati, proprio come quelli di Ulisse, il grande eroe dell'Odissea, curioso e volenteroso di superare i limiti imposti, che però venne punito per questo suo desiderio.

**Biografia:** Franco Murer nasce a Falcade (Belluno) nel 1952. Vive la sua infanzia e giovinezza nello studio di scultura del padre Augusto. La sua personalità artistica si rivela precocemente: ottiene nel 1965 la medaglia d'argento risultando secondo in campo nazionale per la mostra dello





## DUda - Duca D'Arte

Corridoi d'arte contemporanea

4a

studente in Campidoglio (Roma) indetta dal "Giornale d'Italia".

Si trasferisce a Venezia per gli studi dove si diploma nel 1974 all'Accademia di Belle Arti, frequentando i corsi di Alberto Viani. "Franco Murer - come annota Orfeo Vangelista - non ha avuto difficoltà a scoprire, dapprima in ambito familiare, la sua naturale disposizione ad esprimersi in forma plastica e figurativa e, successivamente, ad inserirsi in quel clima culturale più esteso (degli anni '70) che tuttavia conservava due poli di gravitazione: i fermenti giovanili della città lagunare e l'impegno civile e umanistico del padre".

**Profilo artistico culturale:** Appartenenza all'arte degli anni '70

### DOOR'S DESCRIPTION:

#### The Journey

The train is the dominant element in this work. In fact, it is the junction between this door and the author's other works. The artist is very keen on incorporating elements concerning the Great War, the first real crisis of peace throughout the world. He puts the train departure from one of the brightest historical periods, a period of discoveries, inventions and evolution. It seems that, with this work, he wants us to think about the fact that every time a man reaches a period of peace, then there comes another of backwardness and misery. Very often the little ones suffer the most, and this explains the presence of this child on a cloud. He plays with recreational boats, dreaming of long, endless journeys, just like those of Ulysses, the great hero of the Odyssey, curious and willing to overcome the limits imposed on Man, but who was punished for this desire